

Da ricordare

Oggi, domenica **15 gennaio**, alla S.Messa delle **ore 10** invitiamo tutti gli iscritti al concorso **“Presepi in famiglia”** per ritirare l’attestato di partecipazione e un piccolo segno.

In merito alle feste di compleanno in oratorio:

Da circa un’anno teniamo il salone aperto tutti i giorni e specialmente nei fine settimana per i ragazzi e i giovani del paese.

Avendo gli spazi molto limitati, questo ci porta a ridurre la possibilità delle feste private di compleanno.

Potranno prenotare, unicamente i parrocchiani di S. Cristina, solo di **Domenica, dalle 15,00, alle 19,00.**

Come sempre l’offerta è libera: ma ricordiamo che oltre all’uso dei locali, soprattutto d’inverno, vi sono le spese per il riscaldamento, e la luce. Tale offerta rimarrà a beneficio del oratorio.

Festa DELLA Pace

TODI 29 GENNAIO 2012
SALA DELL'ARENGO



ACR AZIONE CATTOLICA
DEI RAGAZZI
DIOCESI ORVIETO-TODI



Programma:
ore 10 - arrivi e accoglienza
ore 11 - lancio della giornata & inizio attività
ore 13 - pranzo (al sacco)
ore 14-30 - giochi
ore 16 - Santa Messa in Duomo
ore 17 - Saluti & baci!
Quota complessiva
autobus + iscrizione € 10

Ricordiamo ai ragazzi **da 7 a 13 anni** di dare **l’adesione e la quota** alla propria catechista o in oratorio **entro il 20 gennaio.**



La Domenica **20 maggio**, i nostri ragazzi/e di 4° Elementare celebreranno la Messa di **Prima Comunione.**

Vita Parrocchiale

FOLGIO INFORMATIVO DELLA PARROCCHIA DI S. CRISTINA * Anno 15 * n. 652

15 gennaio 2012

II. Domenica del tempo ordinario

Dal Vangelo secondo Giovanni

(Gv 1, 35-42)

In quel tempo Giovanni stava con due dei suoi discepoli e, fissando lo sguardo su Gesù che passava, disse: «Ecco l’agnello di Dio!». E i suoi due discepoli, sentendolo parlare così, seguirono Gesù. Gesù allora si voltò e, osservando che essi lo seguivano, disse loro: «Che cosa cercate?». Gli risposero: «Maestro, dove dimori?». Disse loro: «Venite e vedrete». Andarono dunque e videro dove egli dimorava e quel giorno rimasero con lui; erano circa le quattro del pomeriggio. Uno dei due che avevano udito le parole di Giovanni e lo avevano seguito, era Andrea, fratello di Simon Pietro. Egli incontrò per primo suo fratello Simone e gli disse: «Abbiamo trovato il Messia» – che si traduce Cristo – e lo condusse da Gesù. Fissando lo sguardo su di lui, Gesù disse: «Tu sei Simone, il figlio di Giovanni; sarai chiamato Cefa» – che significa Pietro.

Preghiera per il Nuovo Vescovo

Padre santo, in Cristo tuo Figlio, hai posto la sorgente di ogni ministero nella vivente tradizione apostolica del tuo popolo pellegrinante nel tempo. Tu scegli e costituisci i dispensatori dei santi misteri, affinché in ogni parte della terra con la Parola e i Sacramenti si edifichi la Chiesa, comunità della nuova alleanza, tempio della tua lode. Donaci un Vescovo secondo il tuo cuore, che illumini il tuo popolo con la verità del Vangelo e lo guidi con la testimonianza della vita. Questo periodo di attesa sia per la nostra Chiesa di Orvieto - Todi il tempo propizio per una vera conversione: comunicaci la tua forza e la tua pace, per aderire intimamente a Cristo e contribuire, con l’impegno quotidiano, a far crescere il tuo Regno di libertà e di amore. Amen.

L'angelo del dopo-Natale

(Don Angelo Saporiti, Commento sul Natale)

Ancora un poco e sarà già tempo di disfare il nostro presepe e di buttare via l'albero di Natale che abbiamo messo su all'inizio dell'avvento. Solo qualche patacca qua le là o qualche luccichio d'argento ci ricorderanno i giorni di festa trascorsi. Ogni angioletto, ogni luce dorata so che li ritroverò intatti al prossimo Natale. C'è una cosa che però rimarrà con me e non metterò nello scatolone... Quando l'anno scorso misi via il presepe e i cinque angioletti, tenni l'ultimo tra le mie mani...

"Tu resti", gli dissi, "ho bisogno di un po' della gioia di Natale per tutto questo nuovo anno".

"Hai avuto fortuna!" mi rispose.

"Come?" gli chiesi.

"Ehm, io sono l'unico angelo che può parlare...".

"È vero! Ma guarda un po'! Un angelo che parla? Non l'ho mai visto. Non può esistere!".

"Certo che può esistere. Succede soltanto quando qualcuno, dopo che il Natale è passato, vuole tenere con sé un angioletto, non per errore, ma perché desidera rivivere un po' della gioia di Natale, come succede adesso con te. Solo in questi casi noi angeli possiamo parlare. Ma capita abbastanza raramente... A proposito, mi chiamo Enrico".

Da allora Enrico è sulla libreria nella mia stanza. Nelle sue mani regge stranamente un cestino della spazzatura. Abitualmente sta in silenzio, fermo al suo posto. Ma quando mi arrabbio per qualcosa, mi porge il suo cestino e mi dice: "Getta qua!".

Io getto dentro la mia rabbia. E la rabbia non c'è più. Qualche volta è un piccolo nervosismo, o un stress, altre volte è una preoccupazione, a volte un bisogno, altre volte un dolore o una ferita che io da solo non posso chiudere, né riparare... Un giorno notai con più attenzione, che il cestino di Enrico era sempre vuoto. Gli chiesi: "Scusa ma dove porti tutto quello che ci getto dentro?".

"Nel presepe", mi risponde.

"E c'è così tanto posto nel piccolo presepe?".

Enrico, sorrise.

"Stai attento: nel presepe c'è un bambino, che è ancora più piccolo dello stesso presepe. E il suo cuore è ancora più piccolo. Le tue difficoltà, non le metto proprio nel presepe, ma nel cuore del bambino. Capisci adesso?".

Stetti un po' a pensare.

"Questo che mi dici è veramente complicato da comprendere. Ma, nonostante ciò, sento che mi fa felice. Strano, vero?".

Enrico, aggrottò la fronte e poi aggiunse: "Non è per niente strano, ma è la gioia del Natale. Capisci?".

Avrei voluto chiedere ad Enrico molte cose. Ma lui mise il suo dito sulla sua bocca: "Psst", mi fece in tono garbato. "Non parlare. Semplicemente, gioisci!".

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI 18-25 GENNAIO 2012

1° Giorno:

Trasformati da Cristo, colui che serve

"Il Figlio dell'uomo è venuto per servire" (Mc 10, 45)

2° Giorno:

Trasformati dalla paziente attesa del Signore

"Lascia fare, per ora. Perché è bene che noi facciamo così la volontà di Dio sino in fondo" (Mt 3, 15)

3° Giorno:

Trasformati dal Servo sofferente

"Cristo morì per voi" (1 Pt 2, 21)

4° Giorno:

Trasformati dalla vittoria del Signore sul male

"Vinci il male con il bene" (Rm 12, 21)

5° Giorno:

Trasformati dalla pace del Cristo Risorto

"Gesù si fermò in piedi in mezzo a loro e li salutò dicendo: 'La pace sia con voi'" (Gv 20, 19)

6° Giorno:

Trasformati dall'amore misericordioso di Dio

"È la nostra fede che ci dà la vittoria" (1 Gv 5, 4)

7° Giorno:

Trasformati dal buon Pastore

"Abbi cura dei miei agnelli" (Gv 21, 17)

8° Giorno:

Uniti nel Regno di Cristo

"I vincitori li farò sedere insieme a me, sul mio trono" (Ap 3, 21)

